



PROGRAMMA

anno 2025/2026



Università
Ca' Foscari
Venezia



L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Belluno e Treviso

UN LUOGO DI FORMAZIONE

aperto a coloro che vogliono impegnarsi
per gli altri o che da tempo già lo fanno

UN LUOGO DI PENSIERO

sul terzo settore e le politiche di welfare



PROGRAMMA
2025/2026



Università
Ca' Foscari
Venezia



UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

a Belluno e Treviso

Oltre l'io, dentro il noi dal gesto individuale alla comunità che si prende cura

La democrazia può resistere alla minaccia autoritaria soltanto a patto che si trasformi da "democrazia di spettatori passivi", in "democrazia di partecipanti attivi", nella quale cioè i problemi della comunità siano familiari al singolo e per lui importanti quanto le sue faccende private."

Erich Fromm

In un tempo in cui l'individualismo domina narrazioni, scelte e priorità, il volontariato rappresenta una risposta autentica e concreta al bisogno di riscoprire il valore del "noi". È nello stare e agire insieme che si costruiscono relazioni capaci di dare senso all'impegno personale e generare cambiamento collettivo.

Con il tema "Oltre l'io, dentro il noi", la dodicesima edizione dell'Università del Volontariato a Belluno e Treviso invita a riscoprire il volontariato come spazio comunitario: un luogo in cui ciascuno mette in gioco sé stesso per qualcosa di più grande. Un "noi" fatto di differenze che si incontrano, di talenti che si sommano, di fragilità che si accolgono.

Il metterci assieme permette di tradurre la visione in realtà, accendere l'entusiasmo e far crescere la speranza, l'impegno e la convinzione che insieme si può creare una comunità responsabile e solidale. Possiamo così costruire, giorno per giorno, la nostra crescita attraverso lo sforzo condiviso e le relazioni costruite lungo il cammino. Servono coraggio, determinazione e forza della speranza: solo così possiamo realizzare una comunità che si prende cura reciprocamente.

In questo percorso formativo esploreremo cosa significa oggi essere parte attiva di una comunità, come si costruiscono reti autentiche, e come il volontariato può favorire inclusione, partecipazione e giustizia sociale. Metteremo al centro le persone, sempre in relazione con gli altri, con i territori, con il futuro.

Formarsi oggi significa prepararsi non solo a fare, ma a essere parte. Parte di una rete che resiste, che evolve, che crea. Parte di una comunità che abita la complessità con spirito critico e generativo. Il volontariato è anche prendersi cura delle connessioni invisibili che tengono insieme la società, è dare valore al tempo condiviso, al dialogo, all'ascolto.

Questo percorso formativo è un invito a fare comunità prima ancora che a fare attività, ad abitare il volontariato come luogo di relazione, responsabilità e futuro condiviso. Perché è nel passaggio dall'"io" al "noi" che il volontariato diventa davvero trasformativo. E nel "noi" c'è la possibilità di una società più umana, giusta e solidale.

Auguriamo a tutti un buon anno di formazione.

Il Presidente di CSV Belluno Treviso

Giancarlo Cavallin

RINGRAZIAMENTI

Siamo riconoscenti all'**Università Ca' Foscari Venezia** e al **Campus Ca' Foscari Treviso** per aver coinvolto docenti nel comitato tecnico-scientifico del percorso, personale docente e non docente nell'ideazione e nella realizzazione dei moduli formativi; ai **Docenti** stessi per aver messo a disposizione il proprio tempo aderendo al progetto come volontari; al **Campus Ca' Foscari Treviso**, che ospita e supporta organizzativamente la realizzazione dei corsi; alla **Fondazione Cassamarca** e alle **Istituzioni** che collaborano a questo progetto innovativo con il loro sapere e la loro esperienza, orgogliosi della qualità che possiamo garantire con i docenti che si alterneranno nei corsi.

Ringraziamo le **Associazioni** che hanno messo e vorranno mettere a disposizione la propria esperienza e condividere la propria testimonianza.

È un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



Patrocini:



Città di Treviso



Comune di Belluno

COS'È UNIVOL

Da molti anni CSV Belluno Treviso forma i volontari delle associazioni del nostro territorio e sensibilizza i cittadini alle tematiche del volontariato e delle cittadinanza attiva. Con la nascita di questo progetto, la formazione offerta grazie al sostegno di Università Ca' Foscari Venezia diventa una Università: luogo di formazione e luogo di pensiero.

Università del Volontariato è un esempio virtuoso di rete e di servizi sostenuto e promosso anche dalla rete nazionale dei Centri di servizio al volontariato CSVnet, condiviso con altri CSV italiani, fra i quali CSV Milano – ideatore e promotore – che vede la collaborazione autorevole e competente di altri partner territoriali.

I SOGGETTI PROMOTORI

CSV Belluno Treviso, Università Ca' Foscari Venezia, Campus Ca' Foscari Treviso (SELISI)

LE COLLABORAZIONI E I PARTNERS

Fondazione Cassamarca, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Comuni di Belluno e Treviso

A CHI È RIVOLTO

Enti del Terzo Settore (in special modo: Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, circoli ed università della terza età), fondazioni, studenti in formazione, cittadini interessati.

La classe dei corsisti del percorso formativo è composta da un minimo di 20 ad un massimo di 30 persone. Qualora le domande di iscrizione eccedessero il numero minimo si procederà ad una selezione. I moduli di iscrizione e i criteri di selezione sono scaricabili dal sito www.csvbltv.it

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Università del Volontariato è un percorso formativo della durata di un anno accademico che prevede tre modalità di partecipazione, con relativi carichi di impegno differente:

- **il percorso strutturato**, che prevede un tot minimo di ore di formazione in aula, uno stage di volontariato e un prodotto scritto di rilettura dell'esperienza (da pagina 8 a 20);
- **la libera frequenza** alle lezioni specialistiche di interesse, senza particolari obblighi o vincoli (da pagina 13 a 20);
- **gli short master**, percorsi intensivi dedicati a varie materie legate al Terzo Settore (pagina 21).

Di seguito troverete maggiori informazioni relative alle singole modalità di partecipazione.

IL PERCORSO STRUTTURATO

IL PROGRAMMA ED IMPEGNO RICHIESTO

Il percorso di studi è articolato in **corsi base obbligatori, lezioni specialistiche a scelta, uno stage di volontariato e un prodotto finale scritto di restituzione dell'esperienza**, ciascuno dei quali prevede una valutazione dell'impegno posto per l'apprendimento.

Ogni corsista viene sostenuto nella sua formazione da un tutor con cui può decidere il piano di studi più adatto alla sua situazione e che lo accompagna per tutto il percorso. Il tutor aiuta negli approfondimenti, nei rapporti con i docenti, nelle esercitazioni e nello stage.

RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DEI CORSI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

I corsisti studenti universitari possono vedersi riconosciuto il percorso formativo all'interno del curriculum universitario nelle forme e nei modi stabiliti dal proprio Collegio Didattico.

Il corsista studente universitario intenzionato ad ottenere il riconoscimento è tenuto a concordare con il proprio Presidente di Collegio Didattico il percorso formativo da intraprendere e i CFU riconoscibili all'interno del singolo corso di studio.

CORSI OBBLIGATORI

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di cinque corsi destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I temi:

- **MOTIVARE E RELAZIONARE** - Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- **L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE** - Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- **INFORMARE E COMUNICARE** - La comunicazione sociale
- **LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE** - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti
- **ENTI DEL TERZO SETTORE E VOLONTARIATO NELL'ECONOMIA SOCIALE** per una governance efficace nel Terzo Settore e nel volontariato

LEZIONI SPECIALISTICHE

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;**
- B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;**
- C. EVENTI: DALLA A ALLA Z;**
- D. COMUNICAZIONE INTERNA E GESTIONE DEL GRUPPO;**

IL PERCORSO STRUTTURATO

- E. FINESTRA SUL MONDO: TEMI DI INTERESSE PER LA CITTADINANZA;
- F. VOLONTARIATO NELL'AMBITO SOCIO SANITARIO.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse, ma devono comunque essere organizzate all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione.

Le lezioni specialistiche - facendo parte dell'offerta formativa di CSV Belluno Treviso - **sono aperte a tutti**, vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo strutturato.

STAGE

Uno stage di volontariato completa l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e costituisce la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso. È possibile svolgere lo stage anche all'interno della propria organizzazione, ma deve essere finalizzato ad ampliare l'impegno del corsista in aree diverse da quelle abitualmente ricoperte. I corsisti verranno affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato al supporto durante lo svolgimento dello stage.

RESTITUZIONE FINALE

Nella seconda parte dell'anno accademico i corsisti sono accompagnati nella scelta di un prodotto scritto di restituzione personale da presentare alla commissione scientifica del percorso. Le modalità e i tempi di stesura saranno illustrati ai corsisti nel corso dell'anno accademico.

GRATUITÀ DEL PERCORSO

Il percorso formativo e i corsi specialistici sono completamente **gratuiti**.

SEDE

Le lezioni in presenza si svolgeranno prevalentemente presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso: Palazzo San Paolo – Riviera Santa Margherita, 76.

La proposta formativa potrebbe essere realizzata anche in parte su piattaforme di formazione a distanza o in altre sedi.

REFERENTI

Per CSV Belluno Treviso

Referente organizzativo: Marilisa Marian
Referente tutoraggio: Mariapia Scattareggia
tel. 0422 320191
mail: formazione@csvbltv.org

Per Università Ca' Foscari Venezia

Referente per gli studenti universitari per il Campus Treviso:
tel 041 2346670 - mail: treviso@unive.it
per l'Ufficio Sostenibilità
tel 041 2348076 - mail: sostenibile@unive.it

Corsi Obbligatori

CORSI OBBLIGATORI

In ogni percorso di studi serio e strutturato (Università, formazione permanente, etc.) esistono dei corsi dai quali non si può prescindere: sono i corsi obbligatori, quelli senza i quali non ha senso affrontare tutti gli altri. I corsi obbligatori dell'Università del Volontariato, riservati esclusivamente a chi ha avuto accesso all'intero percorso, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il mondo del volontariato e dell'impegno sociale.

1. MOTIVARE E RELAZIONARE - motivare i volontari, motivare sè stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

Capire la propria motivazione e aiutare se stessi e i volontari della propria associazione a tener vivo l'impegno nel tempo. Apprendere con quali strumenti e modalità un'associazione possa leggere la soddisfazione dei propri volontari e organizzarsi per affrontare il turn over che spesso è presente. Valutare come ognuno comunica e si relaziona, al fine di migliorare le proprie competenze relazionali.

2. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

Capire cos'è un ente associativo, le sue peculiarità giuridiche e fiscali e le sue differenze rispetto all'ente commerciale. Conoscere i diversi tipi di associazioni, anche alla luce della riforma del Terzo Settore. Comprendere le nozioni basilari per gestire da un punto di vista amministrativo e contabile l'associazione.

3. INFORMARE E COMUNICARE – la comunicazione sociale

Come volontari si è in comunicazione e relazione continua con diversi stakeholders: i destinatari dell'associazione, le istituzioni, i propri compagni e i propri responsabili. Per questo è fondamentale informare e comunicare nel modo corretto. Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni la comunicazione sociale, ossia uno strumento di conoscenza e di persuasione utilizzato da soggetti pubblici e privati per coinvolgere gli altri, sensibilizzarli e spingerli all'azione, rendendoli partecipi alla propria attività.

4. LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti

Qualsiasi relazione, personale o di altro livello, non può prescindere dalla comunicazione. In un gruppo di lavoro è importante imparare a comunicare in modo efficace le proprie opinioni, cercando di gestire il conflitto che a volte può conseguire. Scopo di questo corso è gettare le basi per la creazione di un ambiente di fiducia e rispetto reciproco.

5. ENTI DEL TERZO SETTORE E VOLONTARIATO NELL'ECONOMIA SOCIALE - per una governance efficace nel Terzo Settore e nel volontariato

Gli Enti del Terzo Settore e il volontariato rappresentano pilastri fondamentali dell'economia sociale, contribuendo alla coesione, all'inclusione e allo sviluppo sostenibile delle comunità. In un contesto normativo in evoluzione, è essenziale approfondire il ruolo, le funzioni e le prospettive di questi attori, promuovendo competenze e sinergie tra pubblico, privato e cittadinanza attiva.

COD.	CORSO	DOCENTI	ORE
001	MOTIVARE E RELAZIONARE Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa	Ivana Padoan	12
002	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione	Carlo Mazzini	8
003	INFORMARE E COMUNICARE La comunicazione sociale	Antonella Tagliabue	8
004	LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE La comunicazione interna e la gestione dei conflitti	Cinzia Marigo	8
005	ENTI DEL TERZO SETTORE E VOLONTARIATO NELL'ECONOMIA SOCIALE per una governance efficace nel Terzo Settore e nel volontariato	Giuseppe Marcon	12

Lezioni Specialistiche

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

LEZIONI SPECIALISTICHE

Le lezioni specialistiche sono **aperte a tutti**: corsisti selezionati dell'Università del volontariato, ma anche a liberi frequentanti che siano volontari delle organizzazioni del territorio, cittadini o studenti interessati.

Sono lezioni innovative spendibili nell'organizzazione d'appartenenza o per cultura personale, distribuite in tutto l'anno accademico dell'Università, e per lo più frequentabili in orario pomeridiano. Tenute da formatori di CSV Belluno Treviso, da docenti universitari ed esperti che provengono da enti di ricerca, da altri soggetti del terzo settore, da società for-profit. Le lezioni specialistiche sono destinate a migliorare il pensiero e l'azione di chi è impegnato a contribuire alla coesione sociale delle nostre comunità.

Le lezioni sono ordinate in aree tematiche. Il gruppo delle lezioni specialistiche afferenti ad una stessa area è pensato come momento di un percorso formativo complessivo; rimane la possibilità di frequentare anche singole lezioni di interesse.

Le aree tematiche sono:

- A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
- C. EVENTI: DALLA A ALLA Z;
- D. COMUNICAZIONE INTERNA E GESTIONE DEL GRUPPO;
- E. FINESTRA SUL MONDO: TEMI DI INTERESSE PER LA CITTADINANZA;
- F. VOLONTARIATO NELL'AMBITO SOCIO SANITARIO.

L'Area Formazione di CSV Belluno Treviso è comunque disponibile ad accompagnare, chi ne faccia richiesta, in una lettura chiarificatrice dei diversi corsi per realizzare il piano formativo individuale più adatto al singolo, in base ai suoi interessi e ai compiti che svolge in associazione. La frequenza alle lezioni è libera e gratuita.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento inviando una e-mail a: formazione@csvbltv.it
Per ogni informazione è possibile contattare la tutor dei percorsi formativi, Mariapia Scattareggia, al numero 0422 320191 oppure scrivendo un'email a m.scattareggia@csvbltv.it.

A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA

Le associazioni di volontariato sono realtà ricche di passione e di energia, sempre pronte ad affrontare con creatività le sfide che si frappongono tra loro e la realizzazione dei loro obiettivi associativi. Esistono però anche delle "sfide" burocratiche legate agli "ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO/FISCALI" che spesso sono difficili da comprendere e gestire.

Se non sono aggiornate e attente su questi aspetti, le organizzazioni minano la loro stessa esistenza ed il raggiungimento della loro mission.

Anche alla luce delle nuove indicazioni contenute nella Riforma del Terzo Settore, è fondamentale che i volontari abbiano una preparazione sugli adempimenti fiscali ed amministrativi obbligatori per rispettare le normative vigenti, essere in regola ed operare con serenità.

Si è quindi arricchito e aggiornato nei contenuti le lezioni specialistiche afferenti a quest'area, per accompagnare e supportare le organizzazioni nel cambiamento.

COD.	LEZIONE	ORE
A.1	Che associazione siamo e quali sono le nostre norme di riferimento?	2,5
A.2	L'ABC della fiscalità: IVA e aspetti correlati nel Terzo Settore	3
A.3	L'ABC della fiscalità: quando un'attività diventa commerciale (diversità fra ODV, APS ed ETS generico)	3
A.4	RUNTS: gestione e scadenze. Parte teorica e risoluzione casi pratici (2 incontri)	2+2
A.5	Controlli agli Ets: quali prospettive per le associazioni	3
A.6	L'obbligo assicurativo e il Registro volontari negli ETS: normativa e prassi	3
A.7	La "buona gestione" di un'associazione: aspetti operativi, amministrativi, contabili e di bilancio	3
A.8	Il bilancio degli ETS	3
A.9	Il 5x1000: come orientarsi nel nuovo contesto normativo e le nuove regole di rendicontazione	3
A.10	I rapporti di lavoro negli ETS: prestazioni di lavoro autonomo occasionale, lavoro professionale e gli altri contratti	3
A.11	Verifyco: presentazione dello strumento	2

B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI

È ormai riconosciuto che il volontariato esercita una funzione sempre più strategica nel sistema di welfare. Le associazioni da sempre sono impegnate nel dare sostegno a chi è in difficoltà, nella promozione e tutela dei diritti, nella tutela degli animali, dell'ambiente, della cultura....

Per realizzare le loro attività e progetti, le associazioni hanno bisogno di acquisire conoscenze e competenze nella progettazione e nella ricerca e reperimento di risorse umane e finanziarie.

Per questi motivi, l'Università del Volontariato offre dei percorsi formativi sui temi della progettazione sociale.

L'obiettivo è quello di supportare e qualificare il ruolo delle associazioni nella concertazione con l'ente pubblico, al fine di fornire gli strumenti che permettano loro di comprendere i bisogni della comunità, trovare e attivare risorse per la risposta ai bisogni evidenziati.

COD.	LEZIONE	ORE
B.1	Il ciclo di vita di un progetto	2
B.2	Laboratorio di progettazione sociale	4
B.3	Coordinare, monitorare e rendicontare un progetto	2
B.4	I rapporti tra Enti pubblici e Terzo settore alla luce dell'art. 55 e art. 56 del Codice del Terzo settore	3+3

C. EVENTI: DALLA A ALLA Z

Organizzare un evento è molto più di una semplice riunione di persone: è un'opportunità per coinvolgere la comunità, promuovere i valori dell'associazione e dare concretezza alla missione sociale che ci guida. Per un'associazione di volontariato o di promozione sociale, ogni evento rappresenta un'occasione unica per farsi conoscere, creare legami, sensibilizzare e raccogliere risorse.

Con approccio pratico, esempi concreti e momenti di confronto, questo modulo si propone di rafforzare le competenze dei volontari, valorizzandone creatività e spirito di iniziativa, avendo un occhio di riguardo anche sugli aspetti tecnici come la gestione della sicurezza e la fiscalità, che si tratti di una piccola iniziativa di quartiere o di un grande evento pubblico.

COD.	LEZIONE	ORE
C.1	Progetta e realizza un evento di successo (e che sia sostenibile!)	2
C.2	Volontari occasionali: come cercarli, valorizzarli, fidelizzarli	4
C.3	La sicurezza negli eventi	3
C.4	Aspetti amministrativi e fiscali Vendite di biglietti, somministrazione di cibo e bevande, sponsorizzazioni: facciamo chiarezza	3
C.5	Aspetti fiscali per sagre e comitati festeggiamenti	3
C.6	Gli adempimenti SIAE per gli ETS	2

D. COMUNICAZIONE INTERNA E GESTIONE DEL GRUPPO

Una buona comunicazione è il cuore pulsante di ogni organizzazione, ancor di più quando si tratta di un'associazione di volontariato o di promozione sociale, dove la motivazione, la collaborazione e il senso di appartenenza sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi comuni. Saper comunicare in modo chiaro, aperto ed efficace all'interno di un gruppo significa creare le condizioni per un ambiente sereno, inclusivo e produttivo.

Questo modulo è pensato per fornire ai volontari strumenti pratici e spunti di riflessione utili a migliorare le relazioni all'interno dell'associazione e approfondire i principali canali e stili comunicativi, le dinamiche di gruppo, la gestione dei conflitti, il ruolo dell'ascolto attivo e la valorizzazione delle diverse competenze individuali.

Comunicare bene non è solo una questione tecnica, ma un atto di cura verso il gruppo e verso la missione condivisa.

COD.	LEZIONE	ORE
D.1	Comunicazione positiva: costruzione di un dialogo costruttivo	3
D.2*	Gestire le dinamiche di gruppo: leadership, valorizzazione del singolo e comunicazione efficace (3 incontri)	3+3+3
D.3	Il ruolo del facilitatore: conduzione di gruppi e gestione del conflitto (4 incontri)	3+3+3+3

E. FINESTRA SUL MONDO

temi di interesse per cittadini e cittadine

In un contesto sociale sempre più interconnesso e complesso, fare volontariato significa anche saper guardare oltre il proprio orizzonte quotidiano, aprirsi a nuove prospettive e mettersi in ascolto delle esperienze e delle storie che arrivano da altri luoghi, culture e percorsi di vita. Il modulo formativo "Finestra sul mondo" nasce con l'intento di offrire ai volontari uno sguardo ampio e consapevole su alcune dimensioni fondamentali dell'impegno sociale, capaci di arricchire non solo l'esperienza personale, ma anche la vita dell'intera associazione.

Durante questo percorso esploreremo il volontariato all'estero come occasione di scambio, solidarietà e crescita, e il servizio civile come strumento concreto di partecipazione attiva e di cittadinanza responsabile. Rifletteremo sull'importanza della comunicazione inclusiva per costruire ambienti accoglienti, rispettosi delle differenze e attenti alle parole che usiamo ogni giorno. Ci confronteremo infine sul valore della finanza etica, per comprendere come anche le scelte economiche possano riflettere i principi di giustizia sociale, sostenibilità e trasparenza che guidano il nostro agire.

"Finestra sul mondo" è un invito a guardare il volontariato con occhi nuovi, a connettere le esperienze locali con le sfide globali e a costruire, insieme, un modo di essere cittadini e cittadine più consapevole, inclusivo e responsabile.

COD.	LEZIONE	ORE
E.1	Volontari con la valigia Esperienze di partecipazione attiva all'estero per adulti	2
E.2	Servizio Civile Universale: il bando giovani è aperto!	1,5
E.3	Financial literacy: la finanza per il cittadino	3
E.4	ESG e la finanza sostenibile: sogno o realtà?	3
E.5	Ma non si può più dire nulla! Dal politicamente corretto all'empaticamente corretto: i linguaggi della comunicazione inclusiva	2

F. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIOSANITARIA

Il rapporto tra amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato è un argomento che continua a suscitare un notevole interesse ed un intenso dibattito tra studiosi e operatori. Si tratta di un interesse che può facilmente essere ricondotto alla transizione che ha attraversato il sistema di welfare del nostro Paese.

Negli ultimi anni il volontariato ha cercato di dare la propria risposta alla crisi della sanità pubblica, supportando i processi di erogazione dei servizi sanitari con il duplice obiettivo di dare continuità e di renderli più "umani". Le associazioni di volontariato sono così giunte a rappresentare un importante elemento del sistema sociosanitario locale. Con la sua presenza, il volontariato si pone a salvaguardia di un modello di sanità in cui gli interessi collettivi prevalgono su quelli individuali e promuove un concetto di miglioramento del servizio in un'ottica di effettiva crescita della qualità delle prestazioni erogate.

Grazie anche alla preziosa collaborazione con l'azienda ULSS 2, Università del Volontariato diventa il luogo in cui ragionare nella prospettiva del "welfare di comunità" e concepire le Associazioni di Volontariato come uno dei principali nodi della rete dei servizi alla persona assieme agli enti locali, alle aziende sanitarie e alle altre organizzazioni di terzo settore, fornendo un sostegno concreto nel delicato ruolo di partner nella programmazione in ambito sociosanitario, nonché nella qualificazione dell'operatività del volontariato nella quotidianità.

Modulo in definizione erogato direttamente da Ulss 2 Marca Trevigiana.

SHORT MASTER “ApPROFITtiamone!”

Nel mondo del volontariato e della promozione sociale, costruire ponti con il settore profit può rappresentare non solo un’opportunità strategica, ma anche un’occasione per generare cambiamento concreto e duraturo. Superando logiche di contrapposizione tra profit e non profit, oggi diventa sempre più importante sviluppare alleanze fondate su valori condivisi, responsabilità sociale e obiettivi comuni.

Lo short master “**ApPROFITtiamone**” nasce con l’obiettivo di fornire ai volontari strumenti, spunti e competenze per avvicinarsi al mondo profit con consapevolezza e spirito collaborativo. Attraverso un approccio pratico e riflessivo, il percorso esplorerà modalità e strategie per attivare relazioni virtuose con imprese, realtà produttive e soggetti economici, valorizzando il ruolo delle associazioni come partner affidabili, creativi e portatori di impatto sociale.

Affronteremo temi come la costruzione di proposte win-win, la co-progettazione, la responsabilità sociale d’impresa, il fundraising e la comunicazione efficace, sempre con uno sguardo attento all’identità e alla missione del mondo del volontariato. L’obiettivo è rafforzare la capacità delle organizzazioni di mettersi in dialogo con altri attori del territorio, senza snaturarsi, ma anzi affermando con più forza il proprio valore.

“**ApPROFITtiamone**” è un invito a cogliere le possibilità di collaborazione tra mondi diversi per creare percorsi condivisi, sostenibili e ad alto impatto sociale. Perché solo insieme si può costruire un futuro più giusto, inclusivo e generativo.

Il percorso è riservato ad un massimo di 10 Enti del Terzo Settore, con priorità per ODV e APS. Alcuni appuntamenti saranno aperti anche alla libera frequenza. Il programma è ancora in fase di stesura e revisione. Di seguito potete trovare una bozza.

LEZIONE	ORE
Da RSI a ESG: tante sigle per parlare di sostenibilità aziendale	2
Società Benefit, B-corp, imprese sociali e certificazioni ISO: quali differenze?	2
Quali caratteristiche deve avere un’associazione per relazionarsi con il profit	2
Dare avere: forme di collaborazione possibili tra profit e non profit (ciclo di 2 incontri: teoria e lab. pratico)	2+4
Chi, cosa e come. Proposte di attività per l’inserimento dei volontari aziendali Lezione corale riservata ai partecipanti iscritti all’intero master (oppure singole consulenze)	4
Bilancio sociale e altri strumenti di rendicontazione. Misurazione dell’impatto sociale	3
Ma tu lo sai chi sono io? Tecniche di comunicazione efficace - Teoria e pratica	2+4

UNIVENGO DA TE

Grande importanza riveste per CSV Belluno Treviso la formazione finalizzata all'accompagnamento di reti tematiche e territoriali. Accanto alle proposte di corsi specialistici realizzati presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso, **sarà possibile attivare anche alcune proposte a livello territoriale.**

Su richiesta dei coordinamenti territoriali, di una rete informale di Enti del Terzo Settore o di istituzioni pubbliche potranno essere attivati incontri periferici su queste tematiche:

- Normative ed adempimenti sulla privacy
- Normative ed adempimenti sulla sicurezza
- Gli obblighi assicurativi per le associazioni
- Ricerca e accoglienza volontari
- Laboratorio di co-progettazione

Gli incontri saranno attivati al raggiungimento della soglia minima di 15 partecipanti.

Le richieste vanno indirizzate a formazione@csvbltv.it

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO, SERATE INFORMATIVE, CONVEGNI

Non tutte le proposte trovano già spazio nella calendarizzazione odierna. Nuove proposte saranno inserite man mano che nel corso dell'anno ci sarà la necessità di presentare normative di ultima uscita, tematiche d'approfondimento, ecc.

Vi invitiamo pertanto a tenere monitorato nel corso dell'anno didattico il sito www.csvbltv.it e www.univol.it per verificare gli appuntamenti proposti ed effettuare tempestivamente l'iscrizione.

**Università del Volontariato®
a Belluno e Treviso**

CSV Belluno - Treviso
Area Formazione

tel. 0422 320191
formazione@csvbtlv.it
www.csvbtlv.IT

